



L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di Settembre, alle ore 12.15 nella sala riunioni dell'Unità Operativa di Supporto di Palermo dell'Istituto di Biofisica, si è riunito il Comitato dell'Area di Ricerca CNR di Palermo così composto:

Dr. Pier Luigi San Biagio
Presidente del Comitato di Area
Responsabile della U.O.S. di Palermo
CNR – IBF
PRESIDENTE

Dr. Mario Allegra
Responsabile della U.O.S. di Palermo
CNR-ITD
COMPONENTE

Dr.ssa Anna Venezia
Responsabile della U.O.S. di Palermo
CNR – ISMN
COMPONENTE

Per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Revoca delle funzioni di Delegato della UOS IBF di Palermo, Dr. Pier Luigi San Biagio, e valutazioni in merito alla Presidenza di Area.

E' presente la Rag. Patrizia Amato nella qualità di Responsabile di Area.

Sono presenti, altresì, la Dr.ssa Agata Giallongo, Delegata dal Direttore dell'IBIM, Dr. Giovanni Viegli, l'Ing. Pietro Storniolo, incaricato dal Responsabile della U.O.S. dell'ICAR di Palermo, Prof. Salvatore Gaglio, e il Dr. Mario Sprovieri, Responsabile della U.O.S. di Capo Granitola dell'IAMC, che hanno ricevuto l'avviso della presente riunione.

Alla riunione partecipano il Dr. Massimiliano Di Bitetto, Direttore della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture del CNR di Roma, e il Geom. Maurizio Caleca, dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio del CNR di Roma.

Verbalizza la Sig.ra Stefania Zangara, Segretario Amministrativo dell'Area.

Il Dr. San Biagio apre la discussione sull'unico punto all'Ordine del Giorno riguardante la revoca delle funzioni di Delegato della UOS IBF di Palermo e valutazioni in merito alla Presidenza di Area. Spiega che per mancanza di identità di vedute con il Direttore dell'Istituto di Biofisica a cui appartiene, Dr. Michael Pusch, quest'ultimo ha deciso di revocargli la Delega di Responsabile della UOS IBF di Palermo a suo tempo formulata, delegando un altro ricercatore dell'Istituto, Dr. Michele Migliore, che è stato informato della riunione ma che non è presente in quanto fuori sede. Per questa ragione, il Dr. San Biagio ha trovato corretto



convocare la presente riunione di Comitato di Area e rimettere il proprio mandato.

Il Dr. Di Bitetto comunica ai presenti di essersi confrontato riguardo la vicenda, nei giorni scorsi, con il Presidente e il Direttore Generale del CNR e pensa sia corretto fare un preambolo per illustrare ai presenti le motivazioni che hanno portato alla soluzione che si appresta a proporre al Comitato in accordo con i vertici dell'Ente. Attualmente le Aree della Ricerca vivono ancora secondo i vecchi regolamenti del 1999, pur essendoci transienti i regolamenti più recenti emanati dal Prof. Pistella, Presidente del CNR in tempi successivi. Per tale ragione il CNR si trova ad avere delle Aree che vivono in osservanza di entrambi i regolamenti, a seconda della loro istituzione, ma che, comunque, hanno in comune le modalità di composizione del Comitato e la afferenza del Presidente e del Responsabile di Area allo stesso. I nuovi Regolamenti delle Aree, che entreranno in vigore il prossimo anno, per i quali il Dr. Di Bitetto e l'ufficio da lui diretto si stanno occupando della redazione delle modalità di applicazione, hanno una impalcatura ancora diversa. Questi regolamenti prevederanno la nomina di un Presidente di Area tra i Direttori di Istituti CNR dell'Area. Tale norma, a suo parere, non chiarisce se può essere nominato Presidente un Direttore di Istituto afferente all'Area o un Direttore di Istituto che abbia la sua sede residente presso l'Area. Questo argomento è attualmente oggetto di discussione in quanto non è detto che nelle Aree trovino residenza sedi di Istituto. Esistono, infatti, casi in cui l'Area è formata solo da UOS, così come esistono Aree, come quella di Palermo, in cui è presente la sede di un Istituto soltanto. Questa norma è motivata dall'elemento normativo della sicurezza sul lavoro per il fatto che il Direttore di Istituto è un considerato datore di lavoro. Per cui, un Direttore di Istituto che è già nelle funzioni del Decreto 165, con contratto di diritto privato, nelle sue funzioni di Dirigente, con potere sulla spesa e datoriale nei confronti del personale, ha, per proprietà transitiva, una facenza funzione sulla Presidenza dell'Area. Per tale ragione, poiché l'Area sarà un Centro di Spesa e avrà personale proprio, potrà gestirlo. Diverso è il caso di un Responsabile Delegato che può avere delle deleghe parziali. Questi sono, insieme ad altri, problemi che attualmente sono oggetto di discussione con rappresentanti di un gruppo ristretto di Aree, dalle quali sono pervenute segnalazioni e suggerimenti su come sistemare alcuni aspetti, con il quale è stato redatto un documento che tenesse conto di tutti gli aspetti, che verrà reso noto a tutte le Aree al fine di riceverne un feedback definitivo. Successivamente, tale documento verrà sottoposto al Presidente e al Direttore Generale. Sarebbe opportuno, inoltre, avere chiaro l'aspetto della territorialità delle Aree, che Palermo si avverte relativamente, ma che altrove è più sentita. Esistono, infatti, delle realtà dove sono presenti diverse Aree già esistenti ed una pluralità di Istituti fuori Area, che hanno una consistenza che non è da Area ma ha una dignità di Polo Scientifico. In questo caso, nella stesura dei Regolamenti, a suo avviso, sarebbe stato utile una nomenclatura che includesse, oltre le Aree della Ricerca, anche il Polo Scientifico/Tecnologico. Ritornando all'argomento oggetto della presente riunione, è stata fatta una riflessione sulle esperienze passate con eventi simili a quello attuale, ma non a ridosso di nuovi regolamenti. In quei casi, con il Presidente di Area dimissionario, nella impossibilità di individuare un nuovo Presidente, il Comitato di Area ha richiesto di nominare un Responsabile pro tempore per la gestione dell'Area. In tali casi, successivamente è stato individuato con l'aiuto della Presidenza del CNR, il Presidente di Area. In altri casi il Comitato di Area, nella sua sovranità, ha scelto il Presidente al suo interno, che, se ritenuto opportuno, ha poi segnalato il Responsabile di Area, che poi è stato ratificato dal Comitato di Area. Oggi però ci si trova in uno stato avanzato della stesura dei Regolamenti, che prevedono la rifondazione delle Aree. Quando i regolamenti entreranno in vigore, infatti, tutte le Aree attualmente esistenti verranno

AP
R
el.
M
M



soppresse e ricostituite ex novo. Nel ricostituire le Aree si ricostituirà anche il Comitato di Area. Essendo a ridosso dei nuovi regolamenti e alla loro prossima attuazione, che prevedono un'Area completamente diversa da quella attuale, la soluzione che si è individuata con il Presidente e il Direttore Generale, come è stato fatto in passato ma con modalità diverse, è quella di redigere un provvedimento di nomina di una figura di facente funzione, che gestisca l'ordinaria amministrazione fluentemente e senza intoppi, individuata nella persona del Presidente uscente, Dr. Pier Luigi San Biagio, al quale viene chiesto di fare le proprie valutazioni e decidere se accettare o meno l'incarico. Il Dr. Di Bitetto si dichiara portatore di una soluzione, a suo parere più ragionevole e razionale e, al di là delle scelte, giuste o non giuste rispetto alle scelte del Direttore Puschi, non può permettere che decisioni, non preavvisate alla Direzione Centrale, sicuramente intraprese senza riflettere sulle ripercussioni che avrebbero potuto procurare alla gestione di Area, possano arrecare pregiudizio al suo funzionamento. Occorre, ad esempio, firmare i contratti, affrontare i problemi connessi alla sicurezza. La situazione potrebbe diventare estremamente problematica, con una scelta fatta oggi in presenza dei Regolamenti ancora non definitivi, sembra quindi più opportuno ricorrere alla pazienza di attendere qualche mese per avere la possibilità di traghettare serenamente verso i nuovi Regolamenti. La stima e l'amicizia che ha per il Dr. San Biagio, continua, unitamente a tutta la stima e considerazione della Presidenza, rinnovata anche in questa occasione, dalla Amministrazione Centrale. Il Dr. San Biagio ha tutta la loro solidarietà, analogamente estesa anche a Patrizia Amato, persona scelta dal Comitato, che ha sempre gestito insieme al Dr. San Biagio, in maniera egregia, l'Area. L'Area di Palermo, nell'ambito del completo panorama in suo possesso delle Aree e di tutti Istituti, al di là di alcuni problemi che magari localmente possono essere apparsi grandi, rappresenta un'Area serena, che ha saputo rappresentare in Sede Centrale le proprie necessità con buon senso. A entrambi il Dr. Di Bitetto dichiara di dovere un plauso e un ringraziamento personale. Quanto appena dichiarato è stato la produzione della scelta che ha portato l'Amministrazione Centrale a questa soluzione proposta al Comitato, dal quale auspica una valutazione positiva ed una condivisione comune. Ha chiesto al Dr. San Biagio di presiedere alla riunione, anche se quest'ultimo, in considerazione dell'argomento che lo coinvolgeva avesse manifestato la richiesta di non presenziare, perché sicuro che si sarebbe trattato, come di consueto accade a Palermo, di una discussione serena e trasparente. A suo parere, deve continuare questo andamento e poi, con l'avvento del nuovo Regolamento, saranno i Direttori, seguendo l'iter in esso previsto, a decidere chi sarà il Presidente di Area. Chiede, infine, a tutti i presenti di manifestare la propria opinione riguardo la soluzione prospettata.

Il Dr. Allegra manifesta ampia considerazione del lavoro svolto dal Dr. San Biagio e dal personale afferente all'Area e esprime parere favorevole nei riguardi della iniziativa illustrata e chiede se la nomina verrà formalizzata dall'Amministrazione Centrale.

Il Dr. Di Bitetto replica che successivamente alla redazione del presente verbale, verrà redatto un provvedimento di nomina dall'Amministrazione Centrale.

I Componenti del Comitato di Area e tutti i presenti all'unanimità fanno propria la proposta dell'Amministrazione Centrale e chiedono al Presidente uscente, Dr. Pier Luigi San Biagio, di continuare l'attività coadiuvato dal personale attualmente afferente all'Area.

Prende la parola il Dr. San Biagio, che ringrazia il Dr. Di Bitetto e tutta l'Amministrazione Centrale per la stima e la fiducia mostrata nei confronti della sua persona e del suo operato e fa presente che, se l'Area in questi anni ha funzionato bene non è stato soltanto merito suo ma anche grazie all'operato di Patrizia Amato e di tutti i RUOS e Direttori di Istituto afferenti all'Area.

Handwritten signatures and initials:
- Top right: P, A, B
- Middle right: B
- Bottom right: or, a circled X, and other initials



Patrizia Amato si associa a quanto dichiarato dal Dr. San Biagio e, nel ringraziare per l'apprezzamento il Dr. Di Bitetto e tutti i presenti, ricorda che il buon funzionamento dell'Area, è dovuto anche alla collaborazione di tutti i Colleghi degli Istituti/UOS dell'Area.

Il Geom. Caleca dichiara che conosce la situazione di molte Aree e assicura ai presenti che quella di Palermo è considerata un'Area virtuosa, dove si riscontra una particolare cura e attenzione nella gestione delle apparecchiature e delle persone. Per questa ragione, l'Amministrazione Centrale è sensibile alle richieste avanzate dall'Amministrazione di Area, in quanto sempre motivate e presentate tecnicamente valide, determinando così una pronta risposta alle stesse.

Il Dr. San Biagio ringrazia anche il Geom. Caleca e manifesta il desiderio di partecipare ai presenti il suo stato d'animo. E' rimasto molto dispiaciuto di quanto occorso. E' stato Direttore di Istituto ancor prima che ci fossero gli accorpamenti e, successivamente, RUOS delegato da quattro Direttori di Istituto. Ringrazia ancora della proposta avanzata dall'Amministrazione Centrale e accolta da tutti i presenti, per lui inaspettata in quanto pensava di concludere il proprio mandato nella presente riunione. Manifesta apertamente la propria stanchezza e, per questo, chiede che gli vengano concesse 24 ore di tempo durante le quali parlare con il Presidente e con Direttore Generale, che gli hanno sempre dimostrato la loro stima e il loro apprezzamento, per conoscere il loro pensiero al riguardo, riflettere su quanto proposto e potere esprimere una decisione ponderata.

Il Dr. Di Bitetto e tutti i presenti ritengono legittima la richiesta del Dr. San Biagio di prendersi qualche tempo per riflettere e restano in attesa della decisione del Dr. San Biagio.

Il Dr. Storniolo dichiara che, per quanto a sua conoscenza, non era mai stata messa in discussione la sua Presidenza di Area e quello che ha generato la presente riunione è stato, purtroppo, un evento inaspettato. Sarebbe, quindi, auspicabile una prosecuzione delle sue attività con il gruppo attualmente ad essa afferente.

La Dr.ssa Giallongo, delegata dal Dr. Viegi, Direttore dell'IBIM in scadenza, dichiara che, in prossimità della attuale riunione, lei e il Dr. Viegi hanno avuto una videoconferenza con il prossimo Direttore, Prof.ssa Annalisa Pastore, alla quale hanno spiegato l'attuale situazione. Crede di interpretare il pensiero di entrambi dicendo che la soluzione prospettata vada bene sia per il Direttore uscente che per il Direttore che prenderà servizio prossimamente e prenderà il suo posto. A titolo personale, aggiunge che la gestione di Area del Dr. San Biagio ha sempre funzionato e mostra apprezzamento anche per l'operato di Patrizia Amato.

Non essendoci null'altro da deliberare, alle ore 13:20 il Dr. San Biagio dichiara conclusa la riunione del Comitato di Area.

Il presente verbale si compone di n.5 pagine e viene letto, confermato e sottoscritto da tutti i Componenti del Comitato di Area

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo, lì 29 Settembre 2015

Dr. Mario Allegra

Dr.ssa Agata Giallongo



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Area della Ricerca di Palermo

Dr. Pier Luigi San Biagio

Dr. Mario Sprovieri

Ing. Pietro Storniolo

Dr.ssa Anna Venezia

Rag. Patrizia Amato